

Atto costitutivo del Tavolo di negoziazione del progetto A.P.P.I. farm un distretto produttivo sostenibile

Documento di adesione

Premesso che

Il Comune di Fiscaglia (FE) ha promosso (con delibera n. 110 del 15/12/21) e avviato il progetto **A.P.P.I. farm un distretto produttivo sostenibile** che ha ricevuto il sostegno della legge regionale dell'Emilia-Romagna n.15/2018 per la progettazione e gestione del corrispondente percorso partecipativo;

il progetto prevede la costituzione di un Tavolo di negoziazione come organismo di coordinamento e controllo sul percorso e a cui possono aderire i promotori del progetto e soggetti rappresentativi degli interessi coinvolti dalle attività progettuali;

la finalità del Tavolo di negoziazione è: instaurare, nell'ambito del progetto "A.P.P.I. Farm_un distretto produttivo sostenibile", attraverso gli strumenti della partecipazione, una collaborazione strutturale tra il Comune di Fiscaglia e i firmatari dell'Accordo formale, per l'attuazione di una serie di azioni di promozione, sostegno e divulgazione del progetto in coerenza con la strategia di Metropoli di Paesaggio.

considerato che

in fase di avvio alcuni soggetti a sostegno del progetto hanno sottoscritto un Accordo formale che li impegna allo svolgimento di azioni per promuovere e facilitare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;

i soggetti sottoscrittori sono stati

Comune di Fiscaglia, P.zza XXV Aprile 8 a Migliaro, rappresentato dal Sindaco Fabio Tosi

Associazione Metropoli di Paesaggio, con sede in Ferrara, via Cairoli 13, rappresentata dalla presidentessa Elisa Uccellatori

Fondazione San Giuseppe C.E.S.T.A. Copparo, con sede in Copparo, Via Provinciale 73, rappresentata dal presidente Giovanni Lolli

AMI (Agenzia della Mobilità e Impianti s.r.l. della Provincia di Ferrara), con sede in Ferrara, via Trenti 35, rappresentata dall'amministratore unico Giuseppe Ruzziconi

AESS (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena), con sede in Modena, via Caruso 3, rappresentata dal direttore Piergabriele Andreoli

SIPRO (Agenzia per lo Sviluppo della Provincia di Ferrara), con sede in Ferrara, via Cairoli 13, rappresentata dal presidente Stefano Di Brindisi

CNA Ferrara (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa della Provincia di Ferrara), con sede in Ferrara, via Caldirolo 84, rappresentata dal presidente Davide Bellotti

CIA Ferrara (Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Ferrara), con sede in Ferrara, via Bologna 592, rappresentata dal presidente Stefano Calderoni

Confcooperative Ferrara, con sede in Ferrara, Via Filippo de Pisis 43, rappresentata dal direttore Ruggero Villani

Legacoop Estense, con sede operativa in Ferrara, Via Carlo Mayr 14, rappresentata dalla coordinatrice territoriale Chiara Bertelli

Associazione Culturale Oltre Le Mura, con sede in Ferrara, via Baluardi 59/b, rappresentata dal presidente Marco Antonio Rizzo;

tenuto contro che

si è svolto il primo incontro previsto dal progetto (kickoff meeting del 16 febbraio 2021) durante il quale i referenti dell'ente promotore (Comune di Fiscaglia) e delle organizzazioni sostenitrici hanno confermato la volontà di seguire le attività di **A.P.P.I. farm un distretto produttivo sostenibile** attraverso la costituzione formale del Tavolo di negoziazione di cui sono stati ribaditi finalità e ruolo;

le azioni previste dall'Accordo formale sottoscritto in fase presentazione del progetto, sono riprese e definite all'interno del Regolamento del Tavolo (allegato e parte integrante di questo atto costitutivo) in cui sono riportate anche le indicazioni per il suo funzionamento;

la durata del tavolo coincide con lo svolgimento del percorso partecipato la cui conclusione è prevista dopo 6 mesi dal suo avvio.

Il/la sottoscritto/a _____ legale rappresentante
dell'organizzazione _____

dichiara di voler aderire al Tavolo di negoziazione per il percorso partecipativo del progetto **A . P . P . I .
farm** _ un distretto produttivo sostenibile e indica come referente della
propria organizzazione il sig/sig.ra _____

Luogo e data

Firma

Regolamento

del Tavolo di Negoziazione del progetto A.P.P.I. farm un distretto produttivo sostenibile

Il Tavolo di negoziazione, nato in occasione del progetto **A.P.P.I. farm un distretto produttivo sostenibile**, assume questo regolamento come documento di riferimento per la disciplina dei rapporti tra i componenti del Tavolo e il suo funzionamento nel corso del percorso partecipativo legato al progetto.

art.1 Obiettivi del percorso partecipativo all'interno del progetto

A.P.P.I. farm un distretto produttivo sostenibile

Obiettivo Principale

Coinvolgere, far incontrare e cooperare le giovani generazioni (neodiplomati, neolaureati, giovani imprenditori) e gli stakeholder socio-economici (in particolare quelli impegnati nelle tematiche ambientali, nell'economia circolare, nella mobilità, nella gestione delle acque, nell'innovazione tecnologia ITC, nell'agricoltura 4.0 e nell'agroecologia, nel turismo lento e sostenibile) stimolando e incrementando il protagonismo giovanile, creando le condizioni affinché venga supportata la creazione di una filiera produttiva locale – composta da nuove imprese o start up innovative di imprese esistenti - orientate alla sostenibilità nella sua accezione più ampia, fortemente radicata ai valori del territorio di Fiscaglia ed in connessione alla visione strategica "Metropoli di Paesaggio".

Obiettivi specifici

- Condividere le decisioni, gli indirizzi e le scelte in relazione alle funzioni d'uso, nonché l'articolazione di volumi necessaria, di un sistema di spazi da rigenerare con le categorie sociali a cui sarà destinato.
- Ascoltare e comprendere le esigenze e aspirazioni dei giovani del territorio, favorendo l'innescare di iniziative autonome e auto-organizzate nell'ambito dell'innovazione sostenibile.
- Raccogliere le disponibilità dei soggetti coinvolti nel processo partecipativo a mettersi in gioco nell'ambito della rigenerazione dell'immobile di proprietà di Comune di Fiscaglia, contribuendo con idee, competenze e risorse.
- Orientare e armonizzare le trasformazioni del territorio innescate da processi di sviluppo sociale ed economico verso una visione di sostenibilità
- Sensibilizzare i giovani e gli stakeholder socio-economici sull'importanza della gestione dei beni comuni e il loro utilizzo efficiente
- Incrementare la collaborazione pubblico-privato
- Radicare la cultura della partecipazione, trasmettendola alle nuove generazioni.

art.2 Finalità e ruolo del Tavolo di Negoziazione

Il Tavolo di negoziazione (d'ora in avanti TdN) opera in stretta collaborazione con il Gruppo di Lavoro del progetto per condividere

- l'impostazione di dettaglio del percorso partecipativo,
- le modalità di svolgimento e il suo monitoraggio,
- le modalità di comunicazione e rappresentazioni dei contenuti da discutere

Il ruolo del TdN è quello di esercitare un controllo interno di tutte le fasi del percorso partecipativo con la finalità di migliorarlo ed intervenire per prendere decisioni in ordine ad eventuali ostacoli o cambiamenti di programma.

art.3 Compiti specifici dei componenti del Tavolo di negoziazione

In base all'Accordo formale, sottoscritto preliminarmente alla presentazione del progetto **A.P.P.I. farm** _ un distretto produttivo sostenibile, i componenti del TdN si sono impegnati alle seguenti azioni

Da parte del Comune di Fiscaglia, è affermato l'impegno a:

- sospendere, per l'intera durata del percorso partecipativo, l'adozione di qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del percorso stesso
- recepire, negli strumenti di programmazione propri dell'ente, in tutto o in parte, le proposte scaturite dal percorso in oggetto
- garantire il coordinamento e l'organizzazione delle attività di partecipazione previste dal percorso in oggetto, al fine di rispettare tempi e obiettivi stabiliti
- mettere a disposizione i propri canali di informazione, con particolare riguardo a quelli digitali, al fine di promuovere la massima diffusione del percorso
- assicurare la collaborazione alle attività partecipative del personale in possesso delle idonee competenze
- mettere a disposizione esperti per eventuali seminari nell'ambito del suddetto percorso partecipativo
- cooperare con i soggetti firmatari del presente accordo per la realizzazione di iniziative, attività e interventi volti a realizzare le proposte scaturite dal percorso partecipativo in oggetto
- adottare, entro il limite stabilito dal bando regionale, l'atto che costituirà l'avvio formale del percorso partecipativo

Da parte di tutti i sottoscrittori dell'accordo è stabilito l'impegno a:

- partecipare ai lavori del processo di partecipazione "**A.P.P.I. farm** _ un distretto produttivo sostenibile sulla politica territoriale di *Metropoli di Paesaggio*
- mettere a disposizione i propri canali di informazione e comunicazione per promuovere la massima diffusione del suddetto percorso partecipativo
- promuovere la partecipazione dei propri iscritti e/o cittadini in genere alle iniziative promosse nell'ambito del suddetto percorso partecipativo
- supportare la realizzazione di iniziative divulgative e di animazione sul territorio per sollecitare le diverse realtà sociali e imprenditoriali a prendere parte al suddetto percorso partecipativo
- cooperare con il Comune di Fiscaglia nella realizzazione delle proposte scaturite dal suddetto percorso partecipativo, con particolare riferimento al supporto e alla collaborazione per l'organizzazione di momenti pubblici di confronto sui temi dello sviluppo sostenibile, della generazione di un nuovo distretto connesso alle tematiche dell'economia circolare e della *green economy*, dell'articolazione spaziale di tale distretto all'interno di un immobile di proprietà comunale già identificato come disponibile.

Tutti i sottoscrittori inoltre si sono impegnati a

- collaborare lealmente per il perseguimento degli scopi dell'Accordo formale
- utilizzare i canali di comunicazione telematica per lo scambio di documenti e di informazioni, al fine di perseguire criteri di celerità e semplificazione
- rendere facilmente accessibile in rete tutta la documentazione relativa al processo

I compiti specifici del TdN all'interno del percorso partecipativo sono:

Nella fase iniziale.

- Contribuire alla progettazione del percorso
- Collaborare per l'individuazione dei soggetti e delle modalità per animare l'avvio delle discussioni partecipative
- Diffondere la comunicazione per garantire a tutte/i pari opportunità di partecipazione.

A metà percorso

- Condividere una valutazione sull'efficacia del percorso stesso
- Collaborare per l'individuazione di eventuali azioni migliorative o correttive

Nello step conclusivo

- Condividere una valutazione complessiva del percorso e della elaborazione delle proposte finali.

Il TdN sarà inoltre lo spazio di mediazione e sintesi delle diverse istanze emerse durante il percorso partecipativo al fine della redazione di un Documento di Proposta Partecipata quanto più condiviso.

art.4 Composizione del Tavolo di Negoziazione

Il TdN è composto dai sottoscrittori dell'accordo formale; tale composizione potrà essere ampliata, con il largo consenso dei partecipanti al Tavolo, al fine di garantire la partecipazione a soggetti portatori di punti di vista e interessi diversi, e che manifestino la volontà di farne parte.

art. 5 Numero e modalità di svolgimento degli incontri

Il Tavolo di Negoziazione si riunirà in 5 sessioni di 2 ore ciascuna, secondo le modalità di seguito elencate: a seconda delle esigenze organizzative, gli appuntamenti potranno tenersi in presenza oppure online utilizzando piattaforme digitali che consentano a tutti di utilizzare videocamera e microfono per intervenire; se l'incontro si svolge in presenza le postazioni degli invitati devono essere sistemate intorno ad un tavolo o in cerchio in modo che tutti possano guardarsi; si inviano le convocazioni con un ordine del giorno, gli orari di inizio e fine dell'incontro e alcune regole della discussione; l'incontro è condotto da un/una facilitatore/trice che all'inizio illustra l'ordine del giorno e propone una modalità di discussione, concordata con tutti i partecipanti al tavolo; su ogni punto dell'ordine del giorno il facilitatore apre la discussione dando gli elementi informativi di base e invitando i partecipanti ad un giro di discussione; il facilitatore ha il compito anche di controllare che nessuno tenga interventi troppo lunghi o fuori tema.

Agli incontri deve essere presente il referente dell'ente responsabile della decisione (Comune di Fiscaglia).

I momenti salienti e le decisioni prese durante gli incontri sono oggetto di un report riassuntivo; il report redatto dal/la facilitatore/trice successivamente inviato a tutti i partecipanti al Tavolo di Negoziazione viene validato e pubblicato sulla pagina web dedicata al progetto.

Gli incontri devono tassativamente rispettare i tempi di svolgimento previsti, anche laddove la discussione abbia impedito di trattare tutti i temi all'ordine del giorno.

art. 6 Presa delle decisioni ed eventuali divergenze

Le decisioni su singoli punti afferenti al percorso o la stesura della proposta partecipata sono precedute da momenti di confronto cui è particolarmente stimolata la partecipazione di tutti i componenti del Tavolo.

In fase di riepilogo e sintesi delle posizioni espresse, il/la facilitatore/trice, di ciascuna posizione mette in rilievo gli aspetti che favoriscono una maggiore rappresentatività, qualità e apertura del percorso.

In caso di posizioni divergenti, è stabilito un secondo giro di discussione proponendo ai partecipanti delle mediazioni; al permanere di divergenze si apre la votazione sulle seguenti opzioni procedurali: - rimandare la discussione del punto ad un successivo incontro; - rimandare la discussione del punto e delegare l'approfondimento della questione a qualcuno; - votare le posizioni rimanenti con il metodo del consenso*.

Altre opzioni potranno essere aggiunte all'elenco se suggerite dai partecipanti al Tavolo. Si votano le opzioni procedurali per alzata di mano partendo dalla prima ed è possibile votare più opzioni.

* METODO DEL CONSENSO Si vota esprimendo 4 opzioni (1 - favorevole e sostenitore; 2 - favorevole non sostenitore; 3 contrario non oppositore; 4 oppositore). Se ci sono 1 o più oppositori allora si chiede agli oppositori un intervento e si chiedono altrettanti interventi ai sostenitori. Dopodiché se gli oppositori rientrano ritirando la loro opposizione allora si votano nuovamente a maggioranza le posizioni rimanenti. Se gli oppositori non rientrano dichiarandosi almeno “contrari non oppositori” allora il conduttore chiede al tavolo di votare se procedere con il voto a maggioranza o rimandare la discussione.

art. 7 Materiali di comunicazione

Tutti i materiali di comunicazione di pubblica diffusione inerenti al progetto e realizzati dai componenti del Tavolo, come da indicazione del bando regionale sulla partecipazione 2020, devono includere la dicitura *“Processo partecipativo avviato con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n.15/2018”* accompagnata dal logo della Regione Emilia-Romagna